

Delibera n. 21 dell'8 marzo 2019

Bando ad evidenza pubblica per la ricerca di un immobile da destinare alle strutture di ricerca del CREA presenti nel territorio lombardo e in particolare nell'area lodigiana. Provvedimenti.

Il Consiglio di Amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002, n. 137;
- VISTA** la legge 23 dicembre 2014 n. 190 recante Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità per l'anno 2015) e, in particolare l'art. 1, comma 381 che prevede l'incorporazione dell'Istituto nazionale di economia agraria – INEA nel Consiglio per la Ricerca e la sperimentazione in Agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- VISTA** la delibera n. 35 del 22 settembre 2017 del Consiglio d'Amministrazione con il quale è stato emanato lo Statuto dell'Ente;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica in data 27 aprile 2017 con il quale il Dr. Salvatore Parlato è stato nominato, per un quadriennio, Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 19083 del 30.12.2016 di approvazione, ai sensi dell'art. 1, comma 381, Legge 23.12.2014 n. 190, del Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 10888 del 29 maggio 2017 di nomina del Consiglio di Amministrazione del CREA composto dal Presidente Dr. Salvatore Parlato e dai membri Prof. Michele Pisante e Prof.ssa Alessandra Gentile;
- VISTO** il decreto ministeriale n. 16363 dell'11 settembre 2017 di integrazione del Consiglio di Amministrazione del CREA con la nomina del Dr. Marco Remaschi quale membro designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome;
- VISTO** il Decreto ministeriale n. 19281 del 31 ottobre 2017 di integrazione del Consiglio di Amministrazione del CREA con la nomina del Dr. Domenico Perrone quale membro eletto da ciascuna delle tre sezioni del CREA;
-
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 69 del 14.12.2017 con la quale è stato approvato il Piano triennale di investimento 2018-2020 e sono stati dichiarati disponibili i beni immobili in esso indicati;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di amministrazione n. 58 del 25 luglio 2018 con la quale è stato approvato, tramite procedura ad evidenza pubblica l'acquisto di un immobile situato nel territorio di Lodi per il trasferimento delle sedi dei Centri di ricerca del CREA dell'area lombarda, già attrezzato di laboratori;

- VISTO** il Decreto del Presidente n. 63 del 31 ottobre 2018, ratificato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 110 del 19.11.2018, con il quale è stato disposto l'avvio di un'indagine esplorativa per l'acquisto di un immobile da destinare alle strutture di ricerca del CREA presenti nel territorio lombardo e in particolare nell'area lodigiana, mediante avviso pubblico senza alcun vincolo per l'Amministrazione ai fini dell'eventuale acquisto dello stesso;
- VISTA** la Delibera n. 112 del 19.12.2018 con la quale è stato approvato il Piano triennale e piano di disponibilità del CREA 2019-2021;
- VISTO** l'Avviso prot. CREA n. 33410 del 05.11.2018 relativo all'indagine esplorativa per l'acquisto di un immobile da destinare alle strutture di ricerca del CREA presenti nel territorio lombardo e in particolare nell'area lodigiana;
- VISTI** i Decreti del Direttore Generale f.f. n. 1496 del 04.12.2018 e n. 1516 del 10.12.2018, con i quali è stata nominata la Commissione incaricata di procedere alla verifica delle manifestazioni di interesse pervenute rispetto all'indagine esplorativa – avviso prot. n. 33410 del 05.11.2018
- VISTA** la nota prot. n. 38295 del 14.12.2018, del Responsabile del Procedimento, Dott.ssa Katia Ingoglia, con la quale sono stati trasmessi gli atti della citata Commissione;
- VISTO** il Decreto del Presidente del CREA n. 22 del 15.02.2019, avente ad oggetto la definizione del fabbisogno esigenziale conseguente alla razionalizzazione delle sedi lombarde e il bando ad evidenza pubblica per l'acquisto di un immobile da destinare ad uso uffici per le sedi dei Centri di ricerca del CREA presenti nel territorio lombardo;
- VISTO** il Bando prot. n. 5694 del 25.02.2019;
- VISTO** l'estratto del Bando prot. n. 5702 del 25.02.2019, pubblicato, su istanza del Responsabile del procedimento, prot. n. 5771 del 25.02.2019, in G.U.R.I. – V Serie Speciale n. 27 del 04.03.2019;
- CONSIDERATO** che in data 05.03.2019 l'Amministrazione CREA ha appreso sia dalla Polizia Giudiziaria sia dalle Dirigenti Dott.ssa [redacted] e Dott.ssa [redacted] che il Tribunale ordinario di Roma – Giudice per le indagini preliminari ha emesso un'ordinanza di applicazione di misura cautelare, nei confronti del Presidente, Dott. [redacted] del Direttore Generale f.f., [redacted], delle Dirigenti citate e del dipendente I. [redacted] e che una copia del medesimo provvedimento è stato consegnato alla Segreteria del Direttore Generale f.f.,
-
- VISTO** il Decreto del Presidente n. 64 del 01.12.2017 con il quale la Prof.ssa Gentile Alessandra è stata nominata Vicepresidente, a norma dell'art. 4, comma 6, dello Statuto del CREA, in sostituzione del legale rappresentante dell'Ente in caso di sua assenza o impedimento;

- VISTA** la lettera della Dott.ssa Ida Marandola, prot. n. 11349 del 07.03.2019, con la quale la stessa rassegna le dimissioni dall'incarico di Direttore generale f.f. conferitole con decreto n. 9 del 29.01.2016;
- VISTA** la nota prot. n. 6940 del 06.03.2019, del Responsabile del procedimento della procedura relativa al Bando ad evidenza pubblica per l'acquisto di un immobile da destinare alle strutture di ricerca del CREA presenti nel territorio lombardo e in particolare nell'area lodigiana, Dott.ssa Katia Ingoglia, e del Dirigente dell'Ufficio del Patrimonio, prevenzione e sicurezza Dott.ssa Fidalma D'Andrea, indirizzata al Vicepresidente, al Presidente del Collegio dei Revisori e ai Sindaci revisori, con la quale viene proposto l'annullamento del predetto Bando *"al fine di assicurare il rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia di trasparenza e pubblicità degli atti amministrativi"*;
- VALUTATA** la straordinarietà delle circostanze sopra rappresentate ed intervenute nel corso del procedimento;
- CONSIDERATA** la legge n. 164 del 11 novembre 2014, che reca importanti novità nella disciplina della revoca del provvedimento amministrativo di cui all'art. 21 – quinqueies delle L. n. 241/1990, individuando tra i presupposti della revoca anche il mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;
- RILEVATO** che il mutamento della situazione di fatto emerge dalle evidenti conseguenze derivanti dall'emissione dell'ordinanza citata che incidono sull'assetto organizzativo dell'Ente, mentre l'imprevedibilità dell'evento occorso risulta chiaramente dal brevissimo lasso di tempo intercorso tra la data di pubblicazione dell'estratto del Bando in questione e la data dell'ordinanza;
- RITENUTO** che l'Amministrazione debba effettuare una rigorosa comparazione di tutti gli interessi, pubblici e privati, rilevanti nel caso concreto in esito al mutamento della situazione di fatto imprevedibile al momento dell'adozione del provvedimento;
- RILEVATO** che ad oggi non emergono consolidate posizioni soggettive private meritevoli di particolare apprezzamento;
- RICHIAMATO** il consolidato orientamento giurispudenziale secondo il quale in caso di annullamento o revoca di un Bando, stante la natura di atto amministrativo generale dello stesso, non è nemmeno richiesta la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, comma 1, L. n. 241/1990 (Consiglio di Stato, Sezione III, sentenza n. 4554 del 01.08.2011);

RITENUTO di dover provvedere, in via di autotutela, a tal riguardo;

Presenti: n. 4, maggioranza assoluta: n. 3. Con voto favorevole del Vicepresidente e dei Consiglieri: Pisante, Perrone e Remaschi

DELIBERA

1. Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di procedere alla revoca, in autotutela, del Bando prot. n. 5694 del 25.02.2019 e di tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti adottati dall'Amministrazione;
3. Di disporre la pubblicazione dell'Avviso di revoca.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario
(Dott.ssa Laura Damiano)

Il Vicepresidente
(Prof.ssa Alessandra Gentile)